



COMUNE DI SAN VINCENZO VALLE ROVETO

PROVINCIA DI L'AQUILA

Comune Montano ex art. 27, comma 1, D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Via G. Marconi n. 7

E-mail: info@comune.sanvincenzovallerovento.aq.it

TEL. 0863/95.81.14 - 95.85.24 FAX 0863 / 958369

C.F. n. 00217860667

ORDINANZA N. 11 del 11/08/2017

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA E RIAPERTURA AL TRAFFICO PEDONALE E VEICOLARE DELLA STRADA DI ACCESSO AL SANTUARIO DI ROCCAVECCHIA IN FRAZIONE ROCCAVIVI

IL SINDACO

PREMESSO che con Ordinanza contingibile ed urgente n. 5 del 05.07.2017 a firma del Vice Sindaco Marcello Blasetti - adottata in pari data e resa pubblica con affissione sui luoghi e con pubblicazione on line sul sito del Comune - si procedeva alla chiusura della strada di accesso al Santuario di Roccavecchia a causa del pericolo caduta massi dal costone roccioso in prossimità dell'eremo così come segnalato nella nota sindacale n. 2402 del 03.07.2017;

ESEGUITI da parte degli organismi competenti gli opportuni accertamenti sullo stato dei luoghi;

RICHIAMATA la nota del 24/07/2017 prot. N. 2679 con le risultanze del sopralluogo eseguito dall'ordine dei geologi, sopralluogo eseguito su istanza del Servizio DPC09 della Regione Abruzzo;

EVIDENZIATO che, nella suddetta nota, nella sezione CRITICITÀ – PREVISIONE PRIMI INTERVENTI, si legge quanto segue: *“In relazione a quanto segnalato dal Sindaco di San Vincenzo Valle Roveto nella documentazione agli atti, si fa notare che l'Eremo di Roccavecchia è posto a quota sensibilmente inferiore (740 m s.l.m.) e alla distanza di più di 300 m in linea d'aria dall'area del crollo, e quindi oltre il limite delle traiettorie possibili in caso di futuri eventi simili, grazie all'effetto mitigatore del rischio costituito dalla fitta boscaglia. In base alle risultanze del sopralluogo effettuato, non sussistono motivi per l'interdizione all'accesso all'Eremo di Roccavecchia.”*;

VISTA la nota Prot. N. 2934 dell'11/08/2017 del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile con le risultanze del sopralluogo, nel quale si è rappresentato a quanto segue: *“Si comunica che a seguito della richiesta in oggetto, un Funzionario di questo*

Comando ha effettuato un sopralluogo speditivo al costone roccioso sito nella zona indicata, per verificare la sussistenza di situazioni di pericolo immediato. Da sopralluogo effettuato si è rilevato che fenomeno segnalato si è verificato a notevole distanza dall'eremo, in zona sovrastante l'area boscata e al momento del sopralluogo non sono state riscontrate situazioni di pericolo immediato. Tuttavia ritiene opportuno che la S.V., al sensi dell'art. 54 del D. Lgs 267/2000, si attivi comunque per la realizzazione di un accurato rilievo e monitoraggio di tutto il versante al fine di accertare, oltre all'evoluzione del fenomeno segnalato, la puntuale assenza di situazioni di fratture e distacchi di elementi rocciosi, che potrebbero, a breve termine, determinare potenziali situazioni di pericolo per l'eremo o per la viabilità pubblica”;

VALUTATO il suggerimento relativo all'attivazione di idoneo monitoraggio di tutto il versante del costone roccioso oggetto di distacchi;

RITENUTO di dover procedere alla revoca dell'ordinanza n° 5 del 05.07.2017 in quanto ne sono cessati i presupposti;

ASSUNTI i poteri ex art. 54 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000;

ORDINA

la revoca dell'ordinanza sindacale numero 5 del 05.07.2017 e la riapertura al traffico pedonale e veicolare della strada di accesso al Santuario di Roccavecchia;

DISPONE

- di pubblicare la presente ordinanza all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi e affiggere l'atto nelle bacheche comunali, nei luoghi pubblici e nei pressi del Santuario;
- di provvedere, con separati atti, all'effettuazione di accurati e periodici rilievi e monitoraggi di tutto il versante al fine di accertare l'evoluzione del fenomeno segnalato, come opportunamente suggerito dal Comando VV.FF.;
- l'invio del presente provvedimento alla Prefettura UTG dell'Aquila, al Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile Comando Provinciale dell'Aquila, al Servizio

prevenzione dei rischi di Protezione Civile – DPC029, al Comando Stazione dei Carabinieri, al Corpo Forestale Stazione di Balsorano e alla Polizia Locale;

- di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Tiziana Calcagni, Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

RICORDA CHE

- 1) Ai sensi dell'art.37 comma 3 del D.L.vo 30/04/1992 n.285, contro il presente provvedimento può essere presentato da chi abbia interesse, ricorso gerarchico al Ministro dei Lavori Pubblici, entro il termine di 60 giorni e con le modalità cui all'art.74 del DPR 16/12/1992 n. 495;
- 2) Avverso il presente provvedimento e' ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dall'ultimo della sua pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero nei 120 gg. al Presidente della
Repubblica.
I termini decorrono dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'albo online del Comune.


IL SINDACO
(Ing Giulio LANCIA)